

**INTESA TECNICA TRA IL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA
SICUREZZA DEL MINISTERO DELL'INTERNO DELLA REPUBBLICA
ITALIANA E L'IILA – ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ITALO-
LATINO AMERICANA**

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e l'IILA – Organizzazione internazionale Italo-Latino Americana, di seguito denominate “le Parti”;

VISTE le competenze attribuite dalla legge 121/1981 al Dipartimento della Pubblica Sicurezza, quale organo ausiliario del Ministro dell'Interno, nell'attuazione della politica dell'ordine e della sicurezza pubblica e nel coordinamento tecnico-operativo delle Forze di Polizia;

TENUTO CONTO di quanto previsto, in particolare, dall'art. 6, comma 1 della legge citata, che attribuisce al Dipartimento della Pubblica Sicurezza, ai fini dell'attuazione delle direttive impartite dal Ministro dell'Interno nell'esercizio delle attribuzioni di coordinamento e di direzione unitaria in materia di ordine e di sicurezza pubblica, i compiti di mantenimento e sviluppo delle relazioni comunitarie e internazionali;

TENUTO CONTO delle più recenti iniziative di raccordo strategico e coordinamento interforze avviate dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza con specifico riguardo al rafforzamento dell'azione di sistema del Paese nella cooperazione internazionale delle attività di Polizia e nelle azioni di assistenza tecnica e *capacity building* bilaterali e multilaterali;

VISTO lo Statuto che istituisce l'IILA, come strumento di promozione delle relazioni fra l'Italia e le 20 Repubbliche dell'America Latina anche attraverso: l'approfondimento dei temi di maggiore interesse e attualità nel contesto delle relazioni dell'America Latina con l'Italia e con l'Unione Europea; la realizzazione di progetti di cooperazione finanziati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana e della Cooperazione europea; il coordinamento dell'assistenza tecnica e *capacity building* per favorire l'internazionalizzazione delle istituzioni italiane di eccellenza nei diversi settori; la promozione di iniziative di formazione, anche di carattere regionale e la realizzazione di corsi specialistici;



VISTA la proficua collaborazione già avviata dalle Parti per la realizzazione di programmi regionali europei di assistenza tecnica ai Paesi dell'America Latina in materia di giustizia e sicurezza quali *EL PAcCTO*, *EUROFRONT* e relative collaborazioni con *AMERIPOL*, *INTERPOL* e *FRONTEX*;

TENUTO CONTO che, dall'anno 2015, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha superato la valutazione cosiddetta dei "*Six Pillars*" che lo abilita all'acquisizione di finanziamenti dell'Unione Europea per lo sviluppo, nei Paesi terzi di interesse per le politiche dell'Unione Europea, di azioni di *capacity building* in materie securitarie; che dall'anno 2019 anche l'IILA ha superato la suddetta valutazione con il precipuo compito di agevolare la partecipazione delle istituzioni italiane in attività di assistenza tecnica nel continente latino-americano attraverso il supporto nella gestione tecnica ed amministrativa dei progetti.

CONSIDERATO il crescente impegno internazionale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza a sostegno delle Forze di Polizia di altri Paesi interessate a mutuare, dalle competenze delle Forze di Polizia italiane, *know how*, organizzazione e modalità operative nello sforzo di prevenire e contrastare tutte le forme di criminalità e terrorismo transnazionale che espongono a rischio l'ordine pubblico e la sicurezza nazionale, regionale e globale,

hanno raggiunto la seguente

INTESA TECNICA

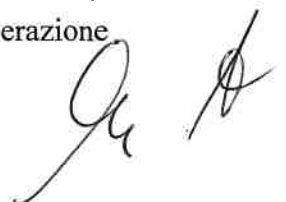
Art. 1

Ambiti di applicazione

La presente Intesa Tecnica fornisce un quadro di riferimento per l'attività di collaborazione tra le Parti, nell'ambito delle specifiche competenze definite dalla normativa italiana e dallo Statuto dell'IILA.

Si individuano le seguenti principali aree di collaborazione:

- lo scambio di informazioni sui temi securitari a maggior rilevanza strategica nel contesto delle relazioni bilaterali, in materia di sicurezza, tra l'Italia e gli Stati membri dell'IILA attraverso periodiche riunioni ad *hoc*;
- la promozione e l'attuazione di programmi formativi multidisciplinari, corsi di aggiornamento, pubblicazioni e campagne di informazione a beneficio delle Forze di Polizia degli Stati membri dell'IILA anche attraverso finanziamenti resi allo scopo disponibili dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione



Internazionale della Repubblica Italiana, dall'Unione Europea e da organismi di cooperazione di *law enforcement* a livello sia internazionale che regionale;

- la partecipazione a progetti, seminari, conferenze, giornate di studio, *workshop*, gruppi di lavoro congiunti per l'approfondimento e la conoscenza di tematiche di reciproco interesse, relative a tutti i settori afferenti alla cooperazione di polizia, con particolare riguardo alla prevenzione e contrasto alla criminalità organizzata transnazionale, al terrorismo, alla corruzione, ai reati economico-finanziari, al riciclaggio, al traffico illegale di sostanze stupefacenti e psicotrope, alla tratta e al traffico di esseri umani, alla pedopornografia e ai reati sessuali, alla *cybersecurity* e al *cybercrime*, all'immigrazione irregolare e alla sicurezza delle frontiere, alla gestione dell'ordine pubblico soprattutto in occasione di grandi eventi e di situazioni di crisi connesse anche a catastrofi naturali e alla diffusione di epidemie nonché ai reati informatici e alla protezione delle infrastrutture critiche, alla tutela del patrimonio ambientale e culturale;
- l'attivazione in *loco* di visite e scambi di informazione con gli Stati membri dell'IILA sul quadro normativo, sulle tecniche investigative, sui *modi operandi* e sulle attrezzature/tecnologie in uso alle Forze di Polizia, nonché sui relativi percorsi di professionalizzazione con l'obiettivo di rafforzare le rispettive competenze per far fronte alle principali minacce alla sicurezza sopra evocate;
- l'offerta di assistenza tecnica e di azioni di *capacity building* ed *institutional building* a favore delle Forze di Polizia degli Stati membri dell'IILA ed eventualmente, tramite gli stessi, ad altre aree geografiche attraverso attività di cooperazione triangolare e multilaterale.

Ogni altra iniziativa di collaborazione volta a perseguire gli interessi istituzionali comuni potrà essere ulteriormente dettagliata da uno specifico Protocollo operativo.

Art. 2

Modalità esecutive

In relazione alle forme di collaborazione descritte:

- Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana, attraverso l'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia, interesserà *ratione materiae*, per le conseguenti attività, le proprie Direzioni Centrali e le altre Forze di Polizia di volta in volta individuate per competenza;
- L'IILA, perseguirà gli obiettivi del presente piano attraverso la propria struttura organica comprensiva di collaboratori ed esperti esterni sotto la supervisione del Segretario Generale.



Art. 3
Diritto applicabile

La presente Intesa tecnica sarà attuata nel rispetto della legislazione italiana e dello Statuto dell'IILA, nonché del diritto internazionale applicabile e, per quanto riguarda la Parte italiana, degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

Art.4
Spese

Le spese derivanti dall'attuazione della presenta Intesa tecnica saranno sostenute dalle Parti nei limiti delle rispettive disponibilità finanziarie senza generare oneri aggiuntivi per il bilancio ordinario della Repubblica Italiana.

Art. 5
Divergenze

Qualsiasi divergenza nell'interpretazione e/o attuazione della presente Intesa sarà risolta amichevolmente tramite consultazione e negoziati diretti tra le Parti.

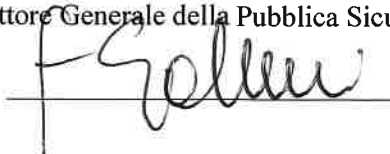
Art. 6
Efficacia

La presente Intesa tecnica acquista efficacia alla data della firma e rimarrà valida per un periodo indeterminato di tempo. Ognuna delle Parti può porre fine alla presente Intesa notificando all'altra la sua intenzione con [3 (tre) mesi] di preavviso.

Firmata a Roma, il 16 NOV 2020 in due originali in lingua italiana, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

PER IL DIPARTIMENTO DELLA P. S.

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza



PER L'IILA

Il Segretario Generale

